

Rep. n. 62/2014

Prot. n. 3799 del 3/04/2014



DECRETO N. 264/14

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali";
VISTO lo Statuto del 29 luglio 1996 e successive modificazioni;
VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con DR 357/11 del 27.04.2011;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 5 marzo 2014, con la quale è stato attribuito alle strutture dipartimentali il cofinanziamento MIUR Ateneo;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1. Progetto

E' indetta presso l'Università degli Studi della Tuscia una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 17 assegni di collaborazione ad attività di ricerca per i settori concorsuali sotto specificati:

I - s.s.d.: AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Titolo dell'assegno: Studi per l'impiego alimentare-farmaceutico di mele a polpa rossa e del patè di oliva, residuo della molitura
N. I assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia –DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Frutti di linee di melo a polpa rossa (Italian Red Passion) e in patè di olive ottenute come scarto dalla molitura a due fasi delle olive, saranno condotti studi per: a) valutare il contenuto quanti-qualitativo dei fenoli e polifenoli e carotenoidi, associati agli aspetti salutistici; b) valutare il contenuto e la tipologia di small-RNA associati agli aspetti salutistici; c) valutare il contenuto e la composizione di proteine, carboidrati, isoprenoidi associati agli aspetti nutrizionali e salutistici. Le informazioni acquisite sul valore nutrizionale del prodotto saranno di utile impiego per trasformazioni tecnologiche quali, potrebbero essere: succhi di frutta, liofilizzati, baby food, patè di olive per il consumo fresco, concentrati ed estratti da impiegare come integratori e prodotti alimentari animale e umana e nella farmacoepa e cosmesi.



DECRETO N. 264/14

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,04
Responsabile della ricerca e qualifica: Rosario Muleo – professore II fascia

2 - s.s.d.: AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Titolo dell'assegno: Paesaggi agrari tradizionali in aree sensibili: caratterizzazione degli assetti, della agro biodiversità e delle funzioni agronomiche ed ecosistemiche dell'arboricoltura
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia –DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: L'attività di ricerca prevede: a) la caratterizzazione dell'ambiente fisico dei sistemi arborei tradizionali in aree "sensibili" modello nel bacino Mediterraneo con particolare riferimento ai fattori bio-fisici (clima, suolo, copertura del suolo) e delle variazioni intercorse; b) la caratterizzazione della diversità bio-culturale nei sistemi arborei tradizionali attraverso una fenotipizzazione delle risorse genetiche autoctone e loro mappatura; c) la valutazione integrata della sostenibilità ambientale delle pratiche agricole tradizionali legate alla gestione dei loro paesaggi; d) la quantificazione dei servizi eco sistemici dei sistemi arborei tradizionali con particolare riferimento al mantenimento della biodiversità e della funzionalità del suolo. L'obiettivo da raggiungere è la individuazione di sistemi di paesaggio funzionali ad un uso sostenibile dell'agro-biodiversità e delle terre coltivate. L'attività di ricerca è prevista a partire dal 1° settembre 2014.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Scienze agrarie o Scienze biologiche. Dottorato di ricerca nell'ambito delle Coltivazioni arboree.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Rita Biasi – professore II fascia

3 - s.s.d.: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura
Titolo dell'assegno: Analisi fenomica per il miglioramento di colture perenni (pioppo e arundo) da biomassa e bioprodotto non alimentari in ambienti con importanti stress idrici
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: <ul style="list-style-type: none">• Valutazione fenotipica in campo e in serra di parametri fisiologici, morfologici e fenologici in risposta allo stress idrico in ecotipi di <i>Arundo donax</i> di particolare interesse scientifico e commerciale,



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

<ul style="list-style-type: none">• Valutazione fenotipica in campo di parametri fisiologici e morfologici in risposta allo stress idrico in una progenie F2 di pioppo nero,• Studio dei caratteri determinanti della biomassa in ecotipi di <i>Arundo donax</i> per la selezione clonale mediante approccio multivariato,• Analisi attraverso la "Plant Phenomics" dei genotipi selezionati di pioppo e arundo in risposta allo stress idrico.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca nel settore della genetica quantitativa, della fisiologia dello stress in piante perenni e della statistica applicata alla biologia.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 20.143,24
Responsabile della ricerca e qualifica: Antoine Harfouche – professore II fascia

4 - s.s.d.: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura
Titolo dell'assegno: Sviluppo di metodi per la stima di parametri della vegetazione attraverso misure di prossimità con strumenti a basso costo
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Sensori a basso costo per le misure di riflettanza spettrale o distanza (laser) possono essere usati per stimare parametri della vegetazione (biomassa, LAI, APAR, efficienza fotosintetica). L'attività sarà incentrata sullo sviluppo di queste metodologie ed il loro test nella footprint di siti eddy covariance in foresta e prateria.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in discipline scientifiche, dottorato di ricerca ottenuto o ammissione al terzo anno.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Dario Papale – ricercatore

5 - s.s.d.: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura
Titolo dell'assegno: Analisi genetica e genomica nel miglioramento di colture perenni (pioppo e arundo) da biomassa e bioprodotto non alimentari in ambienti con importanti stress idrici
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF



DECRETO N. 264/14

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: <ul style="list-style-type: none">• Valutazione del profilo di espressione genica nei genotipi di pioppo (bulk extreme genotypes) per la tolleranza allo stress idrico mediante tecnologia RNA-Seq,• Validazione con real time qPCR in repliche,• pQTL e expression-QTL mapping in pioppo nella risposta allo stress idrico,• Delucidazione di cis e trans-eQTL per fornire indicazioni dell'architettura genetica dei caratteri di tolleranza alla siccità in poplar,• Sequenziamento del trascrittoma e assemblaggio <i>de novo</i> in <i>Arundo donax</i>.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca in biologia molecolare, biotecnologia agro-forestale, fisiologia molecolare ed equivalenti con adeguato curriculum scientifico-professionale.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Antoine Harfouche – professore II fascia

6 - s.s.d.: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura
Titolo dell'assegno: Definizione e sviluppo di uno standard per il calcolo, la correzione la stima incertezza su flussi di CH4 da eddy covariance
N. I assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: <p>L'eddy covariance viene ormai applicato in modo esteso anche alle misure di flussi di CH4 ma non esistono standard per il processamento di queste misure. L'assegnista dovrà sviluppare, a partire dallo stato dell'arte attuale, una metodologia applicabile alla maggior parte dei siti e che possa essere proposta come standard nell'ambito delle reti internazionali.</p>
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in discipline scientifiche, dottorato di ricerca ottenuto o ammissione al terzo anno.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Dario Papale – ricercatore

7 - s.s.d.: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura
Titolo dell'assegno: Preparazione protocolli per misure micro-meteorologiche nell'ambito delle reti internazionali di monitoraggio flussi di gas serra da ecosistemi terrestri



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Le reti internazionali per il monitoraggio dei flussi di gas serra tra ecosistemi e atmosfera, effettuato principalmente con la tecnica dell'eddy covariance, richiedono protocolli standard per le differenti variabili misurate. L'assegnista dovrà lavorare alla preparazione, in collaborazione con la comunità scientifica internazionale, di questi protocolli e la loro pubblicazione su riviste internazionali. Per questo motivo è necessaria la conoscenza dell'inglese a buono-ottimo livello
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in discipline scientifiche, dottorato di ricerca ottenuto o ammissione al terzo anno.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Dario Papale – ricercatore

8 - s.s.d.: AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura
Titolo dell'assegno: Integrazione di geodataset ambientali per l'analisi modellistica degli effetti del cambiamento globale sulle foreste italiane
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Elaborazione di dataset ambientali e immagini multi temporali tele rilevate MODIS, per l'intero territorio italiano, per la produzione di dati di input per simulazioni modellistiche degli effetti del cambiamento globale sulle foreste italiane
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Anna Barbati – ricercatore

9 - s.s.d.: AGR/07 – Genetica agraria
Titolo dell'assegno: Approccio TILLING per il miglioramento delle rese in frumento duro
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia –DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Si procederà all'isolamento e caratterizzazione di geni coinvolti nella regolazione delle rese in frumento duro, tra cui GRAIN WEIGHT 2 (GW2) e Gn1 (gene che codifica per una citochina



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

ossidasi/deidrogenasi 2, CKX2). Inoltre l'attività comprenderà l'identificazione di mutanti "nulli" per i geni GW2 e CKX2 presenti in una popolazione mutagenizzata di frumento duro cv. Svevo, mediante approccio TILLING. L'obiettivo principale dell'attività di ricerca è migliorare le rese in granella del frumento duro attraverso l'individuazione di nuove varianti alleliche nei geni GW2 e CKX2.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca in Biotecnologie vegetali
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,04
Responsabile della ricerca e qualifica: Domenico Lafiandra – professore I fascia

10 - s.s.d.: AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale
Titolo dell'assegno: Sviluppo e applicazione di nuovi test biologici e visivi per la valutazione dello stato di benessere nei vitelloni da carne alimentati con esteri del glicerolo (GRAS)
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia –DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Messa a punto di schede per la valutazione del benessere di vitelloni allevati con sistema intensivo. Determinazione di parametri metabolici e immunologici al fine di valutare l'efficacia di trattamenti nutrizionali aventi lo scopo di ridurre l'impiego di antibiotici nell'allevamento del vitellone da carne
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale (o specialistica) in Scienze Agrarie, Scienze Zootecniche, Scienze Veterinarie e Dottorato di Ricerca.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,04
Responsabile della ricerca e qualifica: Umberto Bernabucci – professore II fascia

11 - s.s.d.: BIO/05 – Zoologia
Titolo dell'assegno: Analisi cellulari e molecolari in risposta alla vaccinazione di dicentrarchus labrax contro nodavirus
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Vaccinazione per immersione di pesci con una miscela antigenica di nodavirus inattivato, estrazione di RNA da tessuti linfoidi, analisi trascrittomica dei campioni tramite Q-PCR, preparazione di leucociti da tessuti, saggi di proliferazione "in vitro" tramite citofluorimetro di colture di leucociti stimolate con virus inattivato, determinazione citofluorimetrica di percentuali linfocitarie in tessuti linfoidi e non linfoidi, analisi immunoenzimatica dei sieri per le Ig specifiche contro nodavirus, analisi statistica dei dati ottenuti.



DECRETO N. 264/14

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Obiettivi: determinare se una delle miscele antigeniche induce una risposta anticorpale specifica, determinare se avviene un'attività leucocitaria negli animali immunizzati rispetto ai controlli, determinare i livelli di trascrizione di geni immunoregolatori negli animali immunizzati rispetto ai controlli.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Scienze Biologiche, Dottorato di ricerca in discipline Biologiche Molecolari e/o Biotecnologiche.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 20.143,24
Responsabile della ricerca e qualifica: Giuseppe Scapigliati – professore I fascia

12 - s.s.d.: BIO/07 – Ecologia
Titolo dell'assegno: Integrazione degli hotspot di biodiversità intraspecifica all'interno del sistema delle aree protette italiane
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche -DEB
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Obiettivo: formulazione di un piano integrato del sistema delle aree protette in Italia peninsulare (SAP), tale da garantire un'efficace protezione anche del livello basale e fondante della biodiversità: la diversità genetica. Attività: a) Sintesi delle attuali conoscenze sulla diversità genetica delle specie d'interesse e standardizzazione dei dati di letteratura, b) Reperimento del materiale necessario per le analisi genetiche, c) Studio della struttura e dei livelli di diversità genetica delle specie d'interesse, d) Identificazione degli hotspot di potenziale evolutivo e definizione delle aree prioritarie per la loro conservazione, e) Valutazione dell'adeguatezza dell'attuale SAP per la protezione di tali hotspot, f) Formulazione di un piano di integrazione dell'attuale SAP.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea specialistica in Scienze Biologiche, Dottorato di ricerca in una disciplina coerente con il s.s.d. BIO/07.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Daniele Canestrelli – ricercatore



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

13 - s.s.d.: FIS/07 – Fisica applicata
Titolo dell'assegno: Studio di proteine redox su superfici metalliche tramite simulazione di dinamica molecolare e tecniche di nano-spettroscopia
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche -DEB
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Sviluppo del modello teorico del sito attivo di proteine redox e studio della loro dinamica in interazione con superfici metalliche, sia da un punto di vista teorico che sperimentale. E' richiesta competenza in modellistica teorica, tecniche computazionali avanzate, programmazione in C++ capacità di realizzare, elaborare e modellizzare esperimenti scientifici.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale in Fisica, Dottorato di ricerca in Fisica o materie affini.
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabili della ricerca e qualifica: Salvatore Cannistraro e Anna Rita Bizzarri – professori I fascia

14 - s.s.d.: L-ANT/07 – Archeologia classica
Titolo dell'assegno: Strumenti e contesti musicali tra Grecia, Etruria e Roma
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali - DISBEC
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Ricognizione, analisi e studio della bibliografia sugli strumenti musicali e sui loro contesti d'uso in ambito greco, etrusco e romano, raccogliendo e recensendo la documentazione archeologica, letteraria e iconografica e analizzando anche le relazioni che intercorrono nell'uso della musica e degli strumenti musicali tra questi diversi contesti storico-culturali.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Dottorato di ricerca in Archeologia classica (conseguito in Italia o in paesi della Unione Europea)
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Stefano De Angeli – professore II fascia

15 - s.s.d.: L-ANT/09 – Topografia antica
Titolo dell'assegno: Elaborazione grafica, analisi e studio di monumenti di Iasos
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali - DISBEC
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Conoscenze specifiche su architettura e topografia antica (comprovate da pubblicazioni scientifiche a stampa), conoscenze di uso di CAD. Obiettivo è la revisione, la digitalizzazione della documentazione grafica, l'analisi di monumenti a Iasos.



DECRETO N. 264/14

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Dottorato di ricerca in Topografia antica, Archeologia classica, Metodologia della ricerca archeologica (conseguito in Italia o in paesi della Unione Europea)
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Marcello Spanu – professore II fascia

16 - s.s.d.: ING-IND/08 – Macchine a fluido
Titolo dell'assegno: Analisi e ottimizzazione di flussi energetici
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Economia e Impresa - DEIM
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Il programma di ricerca ha come oggetto lo studio e la definizione di metodologie per la gestione dei flussi energetici all'interno di edifici di differente tipologia. L'idea è quella di fornire le logiche per la definizione di uno strumento che possa fornire informazioni per ottimizzare al variare delle condizioni ambientali (periodo dell'anno, temperature ambientali, ecc.) e di utilizzo dei locali/edificio le performance degli impianti presenti (pompe di calore, caldaie a condensazione, ecc.). L'ottimizzazione della gestione dell'impianto può essere ottenuta utilizzando una varietà di strumenti e logiche: dalla regressione lineare all'utilizzo di reti neurali o logiche fuzzy. L'obiettivo del lavoro è quello di fornire gli strumenti per realizzare una piattaforma software che sia di facile utilizzo e di facile installazione, che non richieda cioè una formazione troppo specifica sulla conoscenza delle logiche di gestione del personale che dovrà prima installare e poi utilizzare lo strumento.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Ingegneria industriale
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,04
Responsabile della ricerca e qualifica: Stefano Ubertini – professore II fascia

17 - s.s.d.: SECS-P/12 – Storia economica
Titolo dell'assegno: Produzione agricola e carenza di risorse alimentari: il caso dell'Italia nel contesto internazionale
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Istituzioni Linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa - DISTU
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Ricerca di dati storici ed economici relativi alla produzione agricola e alla carenza di beni alimentari in Italia e nel contesto internazionale; studio del dibattito storico ed economico sulle carestie.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale in qualsiasi disciplina storica o economica. Dottorato di ricerca in qualsiasi disciplina storica o economica
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Luciano Palermo – professore I fascia

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' previsto, come requisito obbligatorio, il diploma di laurea (corso di studio di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M.509/99), la laurea specialistica ex art.3,c.1, lett.b) D.M.509/99, laurea magistrale ex art.3,c.1, lett.b) D.M.270/2004 oltre ai requisiti ulteriori previsti per i singoli progetti di cui all'art.1.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Toscana, Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo, dovranno pervenire a mano o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet (<http://www3.unitus.it>). A tal fine per la spedizione tramite raccomandata non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 17 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con D.D.G. n. 264/14 del 03-04-2014.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante:

- a) il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione del corso seguito, qualora posseduto e ove previsto come requisito obbligatorio;
- c) altri titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1°/1/2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- d) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Art 5. Selezione e formazione graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio e la data di svolgimento dello stesso saranno resi noti mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo il giorno **22.05.2014**. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione e ammessi al colloquio, sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 15 punti dei 60 disponibili.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Gli assegni ricerca, così come determinati dall'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Da tali graduatorie si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Le graduatorie saranno approvate con decreto del Direttore Generale e affisse all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www3.unius.it>.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale, sarà composta da cinque membri ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. Gli assegni possono essere rinnovabili ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (<http://www3.unitus.it>) nella pagina dedicata alla normativa.

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.



DECRETO N. ...266/14

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

http://www.unitus.it/amm/bandi/concorsi_assegni.htm

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo li, 03-04-2014



Il Direttore Generale

Avv. Alessandra Moscatelli



DECRETO N. 264/14

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Allegato I

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale
Università degli Studi della Tuscia
Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

Il sottoscritto Codice fiscale.....
nato a provincia di (.....) il residente in
.....C.A.P. Via
n. tel., e-mail

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G n. 264/14 del 03-04-2014, per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività ricerca presso l'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del seguente programma:

(1) Ass. n. ___ -

c/o il Dipartimento

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o uno Stato membro della Comunità economica europea (2);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:); per i cittadini della C.E.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali:)
- di essere in possesso della laurea in (3) conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito in data presso con il punteggio di (ove previsto come requisito obbligatorio);
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92(4) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- fotocopia del codice fiscale,
- fotocopia di un documento di identità,
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 prevista all'art. 3 del bando,
- documenti e titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1.1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome

via n. tel./.....

C.A.P. città provincia (.....)

Data

Firma

=====

(1) Specificare con precisione il programma a cui si intende partecipare;

(2) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(3) Per i partecipanti in possesso di titoli conseguiti all'estero l'equipollenza degli stessi sarà deliberata dal Senato accademico. A tal fine allegare la traduzione in lingua italiana con la dichiarazione di valore nel Paese dove sono stati conseguiti, rilasciata dall'Ambasciata del posto, nonché, il piano di studi e gli esami sostenuti.

(4) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ (provincia _____) il _____

attualmente residente a _____ (provincia _____)

indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI <i>Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali</i>	
PRIMA LINGUA	[Indicare la prima lingua]
ALTRE LINGUE	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.] (firma) _____